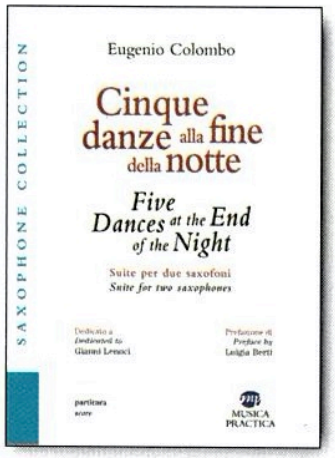
Due sassofoni sono meglio di uno

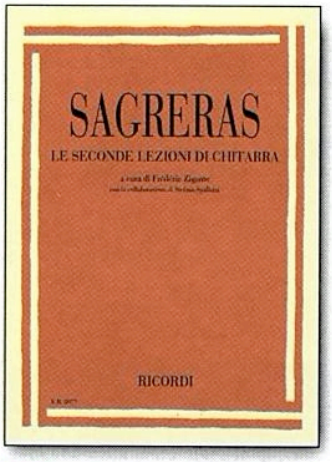
Eugenio Colombo
Cinque danze alla fine della notte, due sassofoni
Musica Practica 2022, 42 pp.
★★★★



Esistono svariati pezzi per insieme di sassofoni. Per duo, invece, non sono molto numerosi. Eugenio Colombo, sassofonista jazz e didatta romano, cerca di colmare, almeno in parte, questa lacuna. Alcuni suoi brani, per la colonna sonora del film Alla fine della notte (2003), di Salvatore Piscitelli, sono confluiti nella Suite *Cinque danze alla fine della notte*: I) «Spagnoletta», II) «Andante», III) «Marcato», IV) «Larghetto» e «Allegro», V) «Alla bulgarese». Sono stati trascritti per sax soprano (I-II, IV) o contralto (III, V) e tenore (I-V). I pezzi, d'impianto tonale o modaleggiante, s'ispirano al repertorio barocco e popolareggiante, sfruttando vari moduli ritmici e il registro acuto. Ogni numero presenta una sezione improvvisativa, con note per l'esecuzione. Ogni brano è inoltre analizzato da Luigia Berti. Studenti di livello intermedio e avanzato e concertisti possono così cimentarsi con pezzi accattivanti, proposti con un organico non usuale.

A scuola di chitarra dal maestro argentino

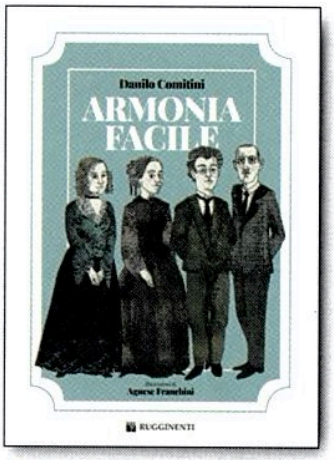
Julio Sagreras
Le prime/seconde lezioni di chitarra, chitarra
Ricordi 2021, 2 voll., 32, 43 pp.
★★★★



Per chi si appresta a insegnare uno strumento, oltrepassando il confine tra allievo e maestro, il più grande dubbio riguarda il programma della prima lezione, rivolta a un principiante. Questo problema se lo pose anche Julio Salvador Sagreras (1879-1942), chitarrista, compositore e didatta argentino. Non a caso, è celebre tra i cultori delle sei corde per le sue *Lecciones de guitarra*, metodo progressivo in sei volumi di grande successo: il primo libro, che inizia dalle corde vuote, fu ristampato ben sedici volte, fra il 1922 e il 1936. La Ricordi sta riproponendo questo metodo in una nuova edizione, a cura di Frédéric Zigante – sua è la prefazione – con la collaborazione di Stefano Spallotta. Sono già disponibili *Le prime e Le seconde lezioni di chitarra*. La grafica è stata aggiornata, le diteggiature semplificate e gli errori corretti. Sono state poi aggiunte ulteriori spiegazioni e precisazioni di carattere storico e pratico. Attendiamo gli altri volumi.

Regole chiare per imparare l'armonia

Danilo Comitini
Armonia facile, teoria
Rugginenti 2021, 137 pp.
★★★★



Gli studenti di armonia hanno bisogno di regole chiare. Danilo Comitini, pianista, compositore e didatta d'origine inglese, sviluppa questo principio in *Armonia facile*. Il volume, edito da Rugginenti, si rivolge agli studenti che, in possesso d'una cultura musicale di base, devono affrontare lo studio dell'armonia. Undici capitoli, dalle scale alla settima di dominante, con schemi ed esempi musicali. I paragrafi sono ben evidenziati e circoscritti. Alla fine di ogni capitolo, poi, sono riportati mirati esercizi, che, oltre alla realizzazione dei bassi, comprendono anche altre attività di varia natura. Quattro simpatici e compassati personaggi, celebri compositrici e compositori, illustrati da Agnese Franchini, sono presenti lungo il percorso didattico in pose e atteggiamenti divertenti. Che il libro sia solo il primo volume di una serie si evince solo dalla breve prefazione dell'autore, non dalla copertina. Ciò, tuttavia, non inficia la bontà del lavoro.

L'importanza del ritmo nella musica moderna

Lamberto Lipparini
Il libro dei ritmi, tastiera
Volontè&Co 2021, 55 pp., contenuti extra
★★★

Per il tastierista "moderno", ad ogni genere musicale corrisponde un modulo ritmico di base, con cui associare i movimenti degli accordi della mano destra e del basso della sinistra. Per chi si avvicina per la prima volta a questo mondo, è normale che abbia dubbi su cosa fare con le mani, pur sapendo sciogliere le sigle accordali. *Il libro dei ritmi*, pubblicato dalla Volontè&Co, giunge in aiuto. Il volume, a cura di Lamberto Lipparini, pianista e didatta jazz, raccoglie centoventi ritmi di musica moderna: jazz, blues, funky, rock, fusion, country, disco, reggae, dance e molto altro, con varianti e commistioni. Per ogni esempio sono riportati giri armonici tipici e tonalità più in uso, con esempi musicali dalla semifrase al periodo, corredati di sigle accordali. Gli esempi non derivano da programmi di videoscrittura musicale, ma da manoscritti. Ad ogni modo, il tutto risulta chiaro e leggibile, dando all'insieme un certo calore. ■